REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16710 **del** 26/11/2026 **Proposta n.** 47149 **del** 25/11/2026

Oggetto:

Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 - D.M. 21 febbraio 2024 n. 83709. Determinazione n. G10565/2015. Variazione di indirizzo sede operativa Regione Campania. CAA - CAF AGRI S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 – D.M. 21 febbraio 2024 n. 83709. Determinazione n. G10565/2015. Variazione di indirizzo sede operativa Regione Campania. **CAA - CAF AGRI S.r.l.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art.26;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04/12/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, che ha abrogato il Decreto legislativo 27 maggio 1999 n.165, che all'art. 6 comma 5 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709 "Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività." pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13.04.2024, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2008;

VISTA la Circolare AGEA n. 29528 del 12 aprile 2024 avente ad oggetto: "Disciplina attuativa del DM n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente nuove disposizioni generali e nuova regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24 del 23 gennaio 2025 avente ad oggetto: "Revoca D.G.R. 725 del 17 ottobre 2008. Approvazione delle: "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA)", in attuazione del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024." Pubblicata sul BURL n. 8 del 28.01.2025;

VISTA la Determinazione G02797 del 07/03/2025 avente ad oggetto:" Nuove diposizioni in materia Centri Autorizzati di Assistenza Agricola. D.M. 83709 del 21 febbraio 2024 "Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività." Approvazione modulistica."

VISTA la Determinazione n. G10565/2015 con la quale si autorizza la Società **CAA - CAF AGRI S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. G07642 del 17/06/2025 con la quale viene accolta l'istanza di adeguamento ai requisiti del Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709 del **CAA - CAF AGRI S.r.l.**;

VISTE le pec acquisite al protocollo regionale n. 1263742 del 24/12/2025 e n. 0009905 del 8/1/2026 con le quali il **CAA - CAF AGRI S.r.l.** chiede la variazione di indirizzo per la seguente sede operativa:

REGIONE CAMPANIA

- Comune di Salerno (SA) Via Leucosia, 127 - 84131 - già con sede in Viale Verdi, 33 -84131- Salerno, abilitata con det. n. G07163/2021;

VISTA la nota regionale prot. n. 0025230 del 13.01.2026 con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società **CAA-CAF AGRI S.r.l.** chiedendo alla Regione Campania ai sensi del sopra richiamato D.M. 21 febbraio 2024 n. 83709, se esistano motivi ostativi alla variazione di indirizzo della sede operativa in argomento;

CONSIDERATO che la Regione Campania, con pec acquisita al prot. reg. n. 869218 del 28.08.2026, ha comunicato che sono state espletate le verifiche **con esito positivo** circa la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per la sede oggetto della richiesta di variazione di indirizzo;

VISTA l'e-mail del 24.11.2026, con la quale il **CAA-CAF AGRI S.r.l.** ha chiesto informazioni circa la ricezione dell'esito del parere inviato dalla regione Campania;

VISTA l'email del 25.11.2026 con la quale il **CAA-CAF AGRI S.r.l.** ha trasmesso copia del verbale di sopralluogo rilasciato dalla regione Campania con prot. n. protocollo n. 0714158/2026 del 26/08/2026;

CONSIDERATO che la suddetta pec della Regione Campania, acquisita al prot. reg. n. 869218 del 28.08.2026, a causa di un disguido interno non è stata assegnata al responsabile del procedimento;

RITENUTO di autorizzare la variazione di indirizzo della sopracitata sede operativa del **CAA- CAF AGRI S.r.l.** con sede legale in Via Nizza, 154 - 00198 Roma

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,
di autorizzare la variazione di indirizzo della seguente sede operativa del **CAA CAA- CAF AGRI S.r.l.** con sede legale in Via Nizza, 154 - 00198 Roma

VARIAZIONE DI INDIRIZZO

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
CAMPANIA	**SALERNO**	**SALERNO 84131**	**Via Leucosia, 127**

Gli atti relativi al presente procedimento, per eventuale richiesta di accesso, sono disponibili presso l'Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste.
Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:
1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo https://www.regione.lazio.it/documenti.
Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013 art. 26.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri